

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.14

FISCALE

FONDO PERDUTO: OLTRE IL FATTURATO, SI ESTENDE A 32 COMUNI CALAMITATI

Oltre alle aziende con calo di fatturato, la domanda di contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Rilancio si estende ufficialmente anche alle aziende con domicilio fiscale nei 32 comuni colpiti da calamità, di seguito la lista completa e le istruzioni per presentare la richiesta.

E' in corso la presentazione delle istanze per richiedere il contributo a fondo perduto per le Imprese (emergenza Covid-19).

Si ricorda che il contributo è riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita Iva. Sono incluse tra i beneficiari quindi anche le imprese esercenti attività agricola.

Il contributo spetta a condizione che:

- l'attività non sia cessata alla data di presentazione dell'istanza;
- l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 risulti inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019.

Il contributo spetta, tuttavia, anche in assenza del suddetto requisito di riduzione del fatturato ai soggetti che abbiano iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 ovvero per chi ha domicilio fiscale o sede operativa nei Comuni con stato emergenziale ancora in essere alla data di avvio dell'emergenza. Un elenco dei Comuni interessati è riportato nelle istruzioni dell'istanza e **per la Provincia di Rovigo sono individuati i Comuni di Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Occhiobello, Stienta.**

Detto elenco, come descritto nelle istruzioni dell'Agenzia delle Entrate, non è esaustivo e pertanto altri Comuni potrebbero trovarsi ancora in stato emergenziale (per le calamità subite sul proprio territorio) alla data di avvio dell'emergenza (31 gennaio 2020).

Da informazioni assunte dalla Regione Veneto e dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, sono stati individuati gli ulteriori Comuni della Provincia di Rovigo :

Adria - Ariano nel Polesine - Badia Polesine - Bagnolo di Po – Bergantino – Calto – Canaro – Canda – Castelguglielmo - Castelnovo Bariano – Castelmasa – Ceneselli - Costa di Rovigo – Gavello - Giacciano con Baruchella – Lendinara – Loreo – Lusia – Melara - Pettorazza Grimani – Pincara - Porto Tolle - Porto Viro – Rosolina – Salara – Trecenta - Villanova del Ghebbo.

Gli Uffici di Impresa Verde stanno già inoltrando le relative istanze all'Agenzia delle Entrate e contattando le Ditte in contabilità Iva con domicilio fiscale nei predetti Comuni calamitosi per i quali viene meno il requisito del calo di fatturato. Si rammenta che per queste Ditte spetta ugualmente l'importo minimo nella misura di mille euro per le ditte individuali ed euro duemila per le società.

Si ribadisce nuovamente che la presentazione dell'istanza deve essere effettuata non oltre il 13 agosto 2020.

Per eventuali ed ulteriori approfondimenti del contributo a fondo perduto in questione, si rimanda all'articolo riportato su Terra Polesana n. 6 giugno 2020 o interpellando i rispettivi Uffici di Zona.

COMUNICAZIONI

POLARIS RIAPRE I PROPRI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI

Polaris Srl, società a totale capitale pubblico con esperienza ventennale nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, ha deciso, in collaborazione e sinergia con le Associazioni di Categoria, di riprendere le attività ordinarie inerenti alla raccolta dei rifiuti agricoli, temporaneamente sospese nei mesi scorsi a causa della proliferazione del virus Covid-19, mediante le seguenti modalità:

- **raccolte esterne**, presso i centri autorizzati della Provincia di Rovigo (vedi file nella pagina Newsletter del sito Coldiretti Rovigo)

- **raccolte interne**, presso l'impianto di stoccaggio di Ceregnano, il secondo, terzo e quarto lunedì del mese.

La convenzione con Polaris è stata ridotta a 40 euro dal 1/08/2019 ma il nuovo prezzo era stato applicato solo a chi aveva consegnato dopo, Polaris rimborserà i 10 euro a chi a consegnato prima del 1/08/2019 cioè: chi l'anno scorso ha consegnato fino al 31/07/2019 ha pagato 50 euro di convenzione per il 2019 avrà lo sconto sulla fattura di quest'anno quindi pagherà 30 euro (40 euro convenzione 2020 – 10 euro rimborso convenzione 2019). Chi l'anno scorso ha consegnato dopo il 31/07/2019 avendo già pagato 40 euro per il 2019 quest'anno non avrà alcuno sconto e pagherà quindi 40 euro di convenzione per il 2020.

Resta, ovviamente, sempre valida la possibilità di usufruire del **servizio “porta a porta”**, presso la sede della vostra azienda, previa richiesta telefonica al numero **0425/937717**. Si ricorda che i rifiuti devono essere divisi per tipologia; i pneumatici devono essere senza cerchioni, mentre i sacchi contenenti di barattoli di fitofarmaci devono avere un'etichetta o una scritta con l'indicazione del nome dell'azienda, l'indirizzo e la partita Iva. **Durante le raccolte è necessario portare con sé il timbro aziendale.**

N.B: Il giorno 23 luglio 2020, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00, saremo presenti presso il centro di raccolta comunale di Bergantino, dove vi potrete recare per conferire i rifiuti prodotti dalla vostra attività, nel rispetto delle procedure che questa Azienda ha istituito, ai fini della prevenzione del contagio da Covid-19.

Ai sensi di legge, esiste l'obbligo da parte di ciascuna azienda di dover smaltire i propri rifiuti **almeno una volta l'anno** che si intende nello specifico **entro i 12 mesi dalla data di produzione del rifiuto**. Ricordatevi sempre che si possono smaltire al massimo **30 kg di rifiuti pericolosi a conferimento**. Ad esempio: 30 kg di olio esausto oppure 15 kg di olio e 15 kg di filtri oppure 10 kg di olio e 10 kg di filtri e 10 kg di batterie. Per l'olio esausto, per quantità di almeno 80 litri, basta fare richiesta presso Polaris la quale organizzerà il ritiro con autobotte autorizzata senza costi di ritiro e di smaltimento. Il costo del telo da pacciamatura o da serra 020104 riportato nella convenzione è da intendersi pulito e privo di terriccio o altre impurità altrimenti il costo è da intendersi maggiorato caso per caso dietro la valutazione del nostro personale al momento del conferimento.

DECRETO FONDO PER LA COMPETITIVITA' DELLE FILIERE DEL MAIS E DELLE PROTEINE VEGETALI

Le risorse a disposizione per le filiere del mais e delle proteine vegetali ammontano a 20 milioni di euro, ripartiti così: filiera del mais 5 milioni di euro per il 2020 e 6 milioni di euro per il 2021; filiera delle proteine vegetali (legumi e soia) 4,5 milioni di euro per il 2020 e 4,5 per il 2021; La domanda di aiuto può essere presentata a partire dall'1 ottobre 2020 fino al 16 ottobre 2020.

RISORSE DISPONIBILI	11 milioni di euro per il mais e 9 milioni di euro per legumi e soia.
CHI PUÒ BENEFICIARE?	Le imprese agricole che abbiano già sottoscritto, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, Contratti di filiera di durata almeno triennale o che sottoscrivano Contratti di filiera di durata almeno triennale con imprese di trasformazione e/o commercializzazione. Qualora l'impresa di commercializzazione o trasformazione associ direttamente le imprese agricole, anche in forma cooperativa, il contratto di filiera può essere sostituito direttamente dall'impegno/contratto di coltivazione, a condizione che preveda anch'esso una durata triennale.
OGGETTO DEL CONTRATTO DI FILIERA	Il contratto di filiera o l'impegno/contratto di coltivazione: - deve indicare almeno la superficie oggetto del contratto, comunque non eccedente la superficie inserita nel Piano Colturale della Domanda di aiuto del richiedente; - può essere costituito da una parte generale di durata triennale che può essere integrato in successivi contratti annuali; - deve essere allegato alla Domanda di aiuto. La data del contratto deve essere antecedente alla data di presentazione della domanda.
OBIETTIVI DELLO STRUMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la competitività del settore agricolo e agroalimentare; - favorire lo sviluppo e gli investimenti delle filiere; - valorizzare i contratti di filiera nel comparto maidicolo e delle proteine vegetali (legumi e soia); - migliorare la capacità di autoapprovvigionamento, così da garantire scorte che consentano di affrontare situazioni di crisi.
RICHIESTA DELL'AIUTO	Per accedere all'aiuto è necessario disporre di un fascicolo aziendale. La domanda di aiuto può essere presentata a partire dal 1° ottobre 2020, fino al 16 ottobre 2020.
ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	Al fine di garantire la rapida erogazione dell'aiuto, anche a seguito dell'emergenza Covid-19, AGEA può versare ai beneficiari anticipi sui pagamenti in misura pari al 70% dell'importo erogabile. AGEA verifica il livello di aiuti erogabili per ciascun richiedente, tenuto conto degli aiuti <i>de minimis</i> complessivamente percepiti nel triennio da ciascun richiedente.

I criteri e l'entità dell'aiuto vengono specificati nella seguente tabella:

Filiera	2020	2021	Criteri e 2020 2021 entità dell'aiuto
Mais	5 milioni	6 milioni	Per la campagna 2020 è concesso un aiuto di 100 euro per ogni ettaro coltivato a mais o proteine vegetali (legumi e soia), oggetto del contratto. L'importo unitario dell'aiuto è determinato in base al rapporto tra l'ammontare dei fondi stanziati e la superficie totale coltivata a mais o proteine vegetali per la quale è stata presentata domanda di aiuto; in caso di superamento dei fondi annuali disponibili, l'OP AGEA procederà ad applicare una riduzione dell'aiuto previsto mediante l'adozione del taglio lineare.
Proteine vegetali (legumi e soia)	4,5 milioni	4,5 milioni	L'aiuto spettante a ciascun richiedente è commisurato alla superficie agricola espressa in ettari con due decimali, coltivata a mais, legumi (pisello da granella, fagiolo, lenticchia, cece, fava da granella e favino da granella) e soia nel limite di 50 ettari e ritenuto ammissibile a seguito dell'istruttoria effettuata dall'OP AGEA. In generale NON sono ammesse le colture destinate a insilato, produzione di seme, foraggio e produzione energetica.

BANDO INAIL 2019/2020

Le aziende agricole potranno iniziare a presentare telematicamente le domande a partire dal 15 luglio 2020 e fino a tutto il 24 settembre 2020.

I mezzi da acquistare devono essere caratterizzati da:

- soluzioni innovative che producano un abbattimento delle emissioni inquinanti;
- riduzione del rischio rumore;
- miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole.

È importante chiarire che le imprese agricole possono presentare una sola domanda in una sola Regione o Provincia Autonoma e per un solo asse di finanziamento.

Risorse finanziarie per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria	Anno di competenza	Stanziamento iniziale regionale/provinciale
Asse per le generalità agricole	2019	3.822.449,00
	2020	2.281.735,00
	Totale	6.104.184,00
Asse riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria	2019	397.628,00
	2020	277.135,00
	Totale	674.763,00
Totale complessivo Bando Regionale		6.778.947,00

Calendario scadenze Isi Agricoltura 2019/2020

Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	15 luglio 2020
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	24 settembre 2020
Download codici identificativi	dal 25 settembre
Regole tecniche per l'inoltro della domanda online e date dell'apertura dello sportello informatico	entro 7 giorni dalla chiusura della procedura informatica
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	entro 14 giorni dall'apertura dello sportello informatico
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi pena la decadenza della domanda)	periodo di apertura della procedura comunicato con la pubblicazione degli elenchi cronologici
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi	alla data comunicata contestualmente alla pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio provinciale.

FORMAZIONE

PARTE IL CORSO ONLINE PATENTI TRATTORI

Nonostante l'emergenza sanitaria e il blocco della didattica, Coldiretti ha saputo reagire e dare la possibilità ai soci di essere formati e aggiornati in quasi tutti i corsi. **La novità è che anche il fondamentale "corso trattori" si potrà svolgere on line.** Coldiretti, infatti, offrirà agli interessati la possibilità di **frequentare l'aggiornamento quinquennale** per la patente del trattore con un'azione formativa erogata su piattaforma certificata. **Le quattro ore didattiche previste sono frequentabili interamente online**, secondo tempi e modi scelti dall'allievo e, una volta completate, consentono di ottenere il relativo attestato: una semplicità e praticità inimmaginabili prima del Covid-19, oggi raggiungibili per gli strumenti e modalità eccezionali messe in campo anche dalle Pubbliche amministrazioni e dagli organismi di controllo. Per avere maggiori informazioni e per scoprire le modalità di iscrizione, è a disposizione degli interessati l'ufficio formazione della federazione di Rovigo all'indirizzo e-mail formazione.ro@coldiretti.it o al numero di telefono 0425/201918.